

Sicurezza per eventi a regola d'arte



© Foto by Omar Boccuto

Grande successo, nella sua 75esima edizione, per il Locarno Film Festival. A garantirne la sicurezza, per un perfetto svolgimento della rassegna, da oltre trent'anni è Prosegur, società di vigilanza storica nella gestione degli eventi e sempre più attiva nel rispondere alle molteplici esigenze di protezione di beni e persone.

Era un anniversario simbolico, quello del Locarno Film Festival, che soffiava quest'estate su 75 candeline, tante da farne una delle prime manifestazioni cinematografiche insieme a Cannes, che pure debuttava nel 1946. A rendergli onore i 128.500 spettatori che hanno assistito dal 3 al 13 agosto alle proiezioni, con un balzo di oltre il 60% rispetto all'afflusso condizionato dalle limitazioni pandemiche che aveva segnato lo scorso anno. La serata inaugurale, con una pellicola di forte richiamo come il rutilante *Bullet Train*, protagonista Brad Pitt, ha visto staccare 7200 biglietti in Piazza Grande, che in numerose altre serate ha registrato un'affluenza sopra i cinquemila. Un successo che è tornato a sollecitare a pieno regime un apparato di sicurezza allo stato dell'arte, per tutelare con professionalità e discrezione pubblico, ospiti, personale e beni materiali, garantendo il perfetto svolgimento della rassegna.

«Sollecitati a 360 gradi, con un dispiegamento di oltre un centinaio dei nostri agenti che si alternano dalla mattina alla sorveglianza notturna, gestiamo i diversi aspetti della sicurezza, a partire dalla cerimonia inaugurale fino a quella di

chiusura», spiega Alex Genini, direttore di Prosegur, società di vigilanza che da oltre trent'anni ha legato il proprio nome a quello del Locarno Film Festival (Lff), in qualità di official supplier di agenti di sicurezza, riconfermato per questo quadriennio, fino al 2025. Vengono così garantiti il presidio della Piazza Grande e delle sale, alle quali quest'anno è tornato ad aggiungersi l'Otello di Ascona; il controllo di biglietti e pass; il disciplinamento del traffico e il mantenimento dell'ordine, che includono anche lo spazio di incontro, musica e gastronomia della Rotonda by laMobiliare; i servizi armati di scorta per il trasporto delle casse, fino all'aspetto più patinato del supporto nella gestione del Red Carpet con gli agenti in completo e cravatta ad accogliere gli ospiti di prestigio, con celebrità come Matt Dillon e Sophie Marceau quest'anno, e le varie personalità invitate, a partire dai consiglieri federali.

Con una presenza capillare sul territorio ticinese, dove è il punto di riferimento nei servizi della circolazione che gestisce per conto delle autorità federali, cantonali, comuni e privati, Prosegur riesce, da sempre, a diversificare le sue prestazioni

in modo da coprire le diverse esigenze di protezione di beni e persone.

La lunga collaborazione con il Lff ha permesso di sviluppare e consolidare importanti competenze nella gestione delle manifestazioni. «Rispetto a queste routine, lo scorso anno ha rappresentato un notevole banco di prova, sconvolgendo le abituali dinamiche: anche se chiaramente, a causa delle restrizioni in essere, l'affluenza al Festival è stata molto più ridotta del consueto, la necessità di fornire un supporto anche per il controllo dei certificati Covid di spettatori, del personale della manifestazione (per cui si contano un migliaio di impiegati negli 11 giorni di agosto) e dei nostri agenti, ha richiesto di adattarci a un importante cambiamento», osserva il direttore di Prosegur. «Quest'anno invece, abbiamo finalmente potuto sperimentare sul terreno la collaborazione fra il nuovo responsabile della sicurezza del Lff Giordano Ferrari, subentrato al Colonello Smg Daniele Haas, e il capo impiego Prosegur Giuseppe Drago», prosegue Alex Genini. Essenziale per essere pronti a rispondere a ogni imprevisto è la pianificazione: «Alla preparazione dell'evento si lavora tutto l'anno, con un intensificarsi delle attività

A fianco, da sinistra, Alex Genini, direttore di Prosegur, official supplier di agenti di sicurezza del Locarno Film Festival (Lff) da oltre trent'anni, insieme a Giordano Ferrari, Chief Security Officer del Lff. Dal controllo delle sale e della Piazza, all'accompagnamento degli ospiti sul red carpet, vengono garantiti tutti i servizi di vigilanza e mantenimento ordine, per il perfetto svolgimento della rassegna. Compiti che sempre più eventi tendono a esternalizzare ai professionisti del settore.



© Foto by Omar Boccuto

a partire dalla primavera, quando iniziano le riunioni e la ricerca del personale ad hoc per la manifestazione, per arrivare poi al picco nelle settimane che ne precedono immediatamente lo svolgimento», osserva Giordano Ferrari che, attivo dal 2011 nell'organizzazione del Locarno Film Festival con incarichi di crescente responsabilità, ha potuto acquisire un importante know-how sul campo. «È fondamentale che tutto sia già predisposto prima dell'inizio della rassegna, con i contatti e i canali di intervento per poter poi garantire la necessaria reattività in caso di imprevisti ed emergenze. La collaborazione della Polizia cantonale e di quella comunale, degli enti di pronto intervento come i pompieri e il servizio ambulanza - anche per trattare un semplice malore in un anno di canicola come questo - e da parte della Città di Locarno è per noi importantissima e preziosa», sottolinea il responsabile della sicurezza del Lff.

Si inizia al mattino, con le riunioni quoti-

diane insieme a tutte le parti interessate per fare il punto della giornata e riposizionare i vari servizi in base alle esigenze day by day, per poi ritrovarsi per il briefing serale in cui verificare eventuali modifiche dell'ultimo minuto, con tanto di esperti meteo per valutare se tenere in allarme il dispositivo pioggia per attivare la sala del Palexpo (Fevi) come alternativa alla Piazza per le proiezioni serali in caso di maltempo. «La mia conduzione è stata improntata sull'ascolto delle esigenze del cliente e sulla supervisione affinché le attività venissero svolte nei modi e tempi richiesti. La dinamicità della manifestazione ha richiesto sicuramente una notevole flessibilità», osserva Giuseppe Drago.

Se già tradizionalmente i mesi da aprile a settembre rappresentano il picco di attività per un'azienda come Prosegur, il cui lavoro vive di stagionalità, ecco che dopo due anni a stretto regime pandemico, quest'estate è stata caratterizzata dal surplus di richieste generato dall'esplosione di manifestazioni

ed eventi, la cui gestione è ormai entrata nel suo Dna di società di vigilanza.

All'impegno storico del Locarno Film Festival, si aggiungono le manifestazioni comunali di dimensioni minori, per le quali l'outsourcing della sicurezza è sempre più la soluzione prediletta per prevenire situazioni potenzialmente pericolose che potrebbero comprometterne la buona riuscita. «Inoltre, nei primi giorni di luglio ci è stata affidata la gestione della sicurezza durante gli Swiss Harley Days, la principale manifestazione motociclistica della Svizzera, che ha portato a Lugano 50mila appassionati. Ci fa poi grande onore esserci aggiudicati l'appalto per i prossimi quattro anni delle manifestazioni estive della Città di Lugano, fra cui Blues to Bop, il LongLake Festival e il lido della Foce del Cassarate Lugano Marittima», sottolinea il direttore di Prosegur.

Nella consapevolezza che per godersi al meglio le occasioni di convivialità che finalmente si è tornati a poter assaporare, esternalizzare i servizi di sorveglianza e mantenimento ordine a chi possa gestirli con la professionalità, le competenze, la fermezza e la cortesia che richiedono, è la strategia più efficace, che si tratti di uno dei più grandi festival cinematografici internazionali o di una rassegna locale.

Il video
realizzato da
Prosegur al
Locarno Film
Festival 2022



© Foto by Omar Boccuto



Per informazioni:
Prosegur SA
Via Brentani 11
6904 Lugano
Tel. 091 973 32 10
info@prosegur.ch

